

Il cantiere della Tangenziale Esterna di Milano

Si "fa strada" un contributo governativo di 330 milioni

Un contributo pubblico di 330 milioni necessari a far fronte al particolare momento di difficoltà finanziaria del Paese e, quindi, volto a stimolare l'economia. La Te Spa, in virtù delle disposizioni contenute nel "Decreto del fare", ha ottenuto il finanziamento che serviva per portare avanti i progetti. L'opera, che rientra nel piano Expo 2015, verrà realizzata per mezzo di un project financing a cui partecipano i maggiori istituti bancari.

La lievitazione dei costi

I lavori sono iniziati nel giugno 2012 "ciò è la reale giustificazione della lievitazione dei costi per servizi che in un solo anno sono passati da 1.417.298 a 2.261.487 euro - spiega l'ufficio stampa di Te Spa - I risultati di bilancio del 2012 non possono comunque essere assolutamente ricondotti all'attività svolta da Stefano Maullu, in quanto quest'ultimo è stato nominato

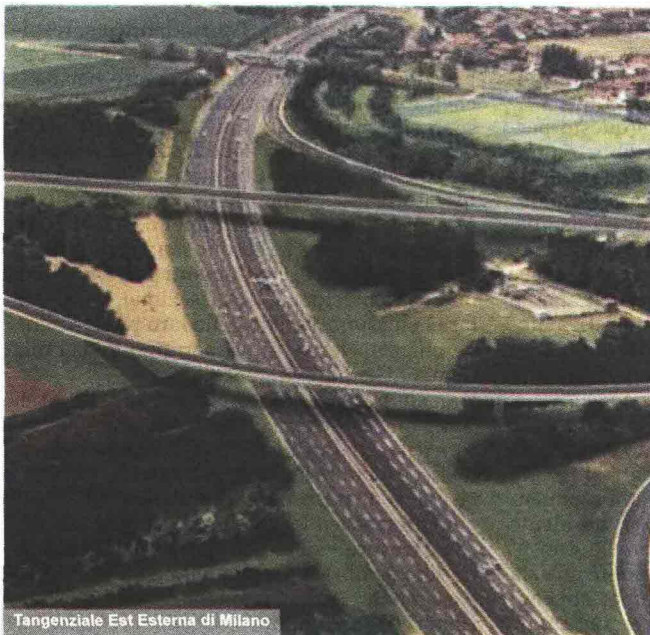
amministratore delegato della società il 12 dicembre 2012 e ha preso servizio a partire dal 1 gennaio 2013. Bilancio - se ne deve dare atto - pubblicato in modo trasparente sul sito internet della società.

I numeri

L'opera da un miliardo e 600 milioni non ha beneficiato di sconti fiscali Raddoppiati in un anno i costi per i servizi

Nessuna defiscalizzazione

La **Tangenziale Est Esterna** di Milano, pur essendo compresa tra le opere strategiche di interesse nazionale non rientra tra le infrastrutture che possono richiedere benefici in tema di defiscalizzazione. In particolare, sia l'articolo 18 della legge 183/2011 che le nuove disposizioni contenute nel "Decreto del fare", individuano quali soggetti legittimati ad usufruire delle disposizioni in materia di defiscalizzazione quelli già destinatari di contributo pubblico a fondo perduto e/o le opere il cui progetto definitivo deve ancora essere approvato. Né l'una, né l'altra circostanza può, di fatto, essere ricondotta in capo alla Tangenziale Est Esterna di Milano. Per questo la notizia secondo cui il progetto riceve un bonus fiscale di 7 miliardi di euro da Governo e Regione Lombardia non corrisponde a verità. A ciò si aggiunga che un'opera che complessivamente vale un miliardo e 600 milioni circa non potrà mai usufruire di una defiscalizzazione di 7 miliardi-



Tangenziale Est Esterna di Milano

